

DIPARTIMENTO DI
MEDICINA VETERINARIA



SEZIONE ANATOMIA NORMALE

**MANUALE DI BIOSICUREZZA E PREVENZIONE DEI RISCHI
PER I LABORATORI DI ANATOMIA, MICROSCOPIA E
ISTOLOGIA**

Il presente Manuale è stato redatto da tutti i Responsabili dell'attività di Ricerca e Didattica del Dipartimento di Medicina Veterinaria (DIMeV) e del Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi (DETO) che svolgono le attività presso l'aula di anatomia normale, il laboratorio di microscopia e il laboratorio di istologia.

Aldo Corriero

Salvatore Desantis (responsabile della biosicurezza)

Letizia Passantino

Tiziana Martinello (responsabile della biosicurezza)

Gianluca Ventriglia

Questo documento è rivolto a tutto il personale strutturato (docenti e ricercatori, personale tecnico) e personale non strutturato (personale di supporto alle attività didattiche quali borsisti, dottorandi ed assegnisti, studenti, laureandi, tirocinanti, tesisti, visitatori occasionali, etc.) che nell'approcciarsi al proprio percorso lavorativo e formativo devono conoscere i possibili rischi connessi alle attività pratiche didattiche e di ricerca.

In relazione alla specificità delle attività previste è necessario definire i rischi specifici connessi alle prestazioni erogate, le procedure operative da adottare per minimizzarli e prevenirli e le misure, intese come corrette prassi da attuare e a cui attenersi, per la gestione di tali rischi.

N.B. Il presente documento è proprietà riservata del Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro. Ogni sua riproduzione o divulgazione deve essere autorizzata dal Direttore di Dipartimento

INDICE

1. INTRODUZIONE
 - 1.1 AULA DI ANATOMIA NORMALE
 - 1.2 AULA DI MICROSCOPIA
 - 1.3 LABORATORI DI ISTOLOGIA

2. ANALISI DEL RISCHIO E MISURE DI PREVENZIONE
 - 2.1 AULA DI ANATOMIA NORMALE
 - 2.2 AULA DI MICROSCOPIA
 - 2.3 LABORATORI DI ISTOLOGIA

3. NORME DI COMPORTAMENTO GENERALE
 - 3.1 AULA DI ANATOMIA NORMALE
 - 3.2 AULA DI MICROSCOPIA
 - 3.3 LABORATORI DI ISTOLOGIA

1. INTRODUZIONE

1.1 AULA DI ANATOMIA NORMALE

In questa aula viene svolta prevalentemente attività didattica. Precisamente, si svolgono esercitazioni pratiche che consistono nel maneggiamento ed osservazione di ossa di piccoli e grandi animali, studio di modelli anatomici e dissezioni di animali ed organi non affetti da patologie.

1.2 AULA DI MICROSCOPIA

In questa aula viene svolta prevalentemente attività didattica, si svolgono esercitazioni pratiche con l'utilizzo di microscopi per lo studio di preparati istologici.

1.3 LABORATORI DI ISTOLOGIA

In questi laboratori si svolgono attività di ricerca, studio e attività didattica. In generale, i laboratori sono dedicati a tecniche di preparazione di campioni istologici, taglio di sezioni al microtomo e colorazioni istologiche ed osservazione al microscopio ottico. La strumentazione più utilizzata comprende stufe, cappe chimiche e a flusso laminare, microtomi, microscopi, strumenti di misura (bilance, pHmetro), frigoriferi.

2. ANALISI DEL RISCHIO E MISURE DI PREVENZIONE

2.1 AULA ANATOMICA

Il lavoro connesso all'attività svolta in aula comprende lo spostamento di singole ossa, modelli anatomici e carcasse di animali non affetti da patologie o parti di essi, dissezione mediante utilizzo di bisturi di animali ed organi non affetti da patologie. Pertanto, l'area è soggetta a rischio di taglio e di contatto con materiale biologico.

GESTIONE DEL RISCHIO

Avvisare immediatamente il Responsabile di laboratorio e il tutor presente in aula, riportando quanto avvenuto e attenersi scrupolosamente alle indicazioni da essi ricevute.

Misure di prevenzione

- Utilizzare guanti monouso;
- Utilizzare camici in tessuto;
- Utilizzare stivali di gomma in caso di osservazione o dissezione di organi o carcasse;
- Quando si tolgono i guanti lavare accuratamente le mani con detergente;
- Utilizzare lame monouso;
- Al termine delle attività a contatto con materiale anatomico fresco smaltire le lame e gli aghi monouso nel raccoglitore per rifiuti speciali. Lavare e disinfettare i banconi di lavoro.

Gestione delle emergenze in caso di taglio con bisturi:

- Lavare accuratamente ove possibile la ferita con acqua e sapone.
- Utilizzare un antisettico presente nella cassetta di primo soccorso.
- Coprire la ferita con materiale antisettico (cerotti ecc..).

Gestione delle emergenze in seguito a contatto oculare con sostanze biologiche:

- Sciacquare accuratamente gli occhi per parecchi minuti.
- Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo e continuare a sciacquare.

Gestione delle emergenze in caso di spandimento di materiale organico:

- Indossare guanti in nitrile monouso.
- Rimuovere il materiale biologico con materiali assorbenti e smaltirlo nel contenitore monouso per rifiuto sanitario pericoloso a rischio infettivo solido.
- Pulire e disinfettare l'area con detergenti disinfettanti

2.2 AULA DI MICROSCOPIA

L'attività svolta in questa aula consiste nell'osservazione e studio di preparati istologici al microscopio. Pertanto, si prevede la manipolazione di vetrini e l'uso di microscopi. Gli utenti vengono esposti a rischi di tipo elettrico e taglio.

GESTIONE DEL RISCHIO

Avvisare immediatamente il Responsabile di laboratorio e il tutor presente in aula, riportando quanto avvenuto e attenersi scrupolosamente alle indicazioni da essi ricevute.

Gestione delle emergenze in caso di taglio con vetro:

- Lavare accuratamente la ferita con acqua e sapone.
- Utilizzare un antisettico presente nella cassetta di primo soccorso.
- Coprire la ferita con materiale antisettico (cerotti ecc..).

2.3 LABORATORI DI ISTOLOGIA

Il lavoro svolto in questi laboratori consiste nella lavorazione di materiale biologico per la preparazione di campioni istologici e, pertanto, prevede l'uso di attrezzature di laboratorio ed utilizzo di sostanze chimiche. Gli utenti vengono esposti a rischi di tipo elettrico, chimico da contatto o inalazione, biologico e taglio.

GESTIONE DEL RISCHIO

Avvisare immediatamente il Responsabile di laboratorio e il tutor presente in aula, riportando quanto avvenuto e attenersi scrupolosamente alle indicazioni da essi ricevute.

Misure di prevenzione per il rischio chimico

- Utilizzare guanti monouso;
- Osservare attentamente i pittogrammi dei singoli prodotti;
- Manipolare la sostanza sotto cappa aspirante;
- Stoccare in armadio aspirato le sostanze pericolose, separandole per ripiani in tossiche, irritanti e corrosive;
- Stoccare in appositi armadi le sostanze infiammabili/comburenti;
- Lavarsi le mani prima e dopo l'utilizzo di ogni sostanza.

Se si utilizza etanolo, xilene, coloranti istologici, reagenti vari

- Utilizzare occhiali protettivi;
- utilizzare sotto cappa aspirante.

Gestione delle emergenze per il rischio chimico

In caso di emergenza per rischio chimico consultare le schede di sicurezza relative alle sostanze utilizzate.

| SOSTANZA | QUANDO | COSA FARE |
|-----------|-------------------------------|--|
| Formalina | In seguito ad INALAZIONE | Trasportare il soggetto all'aria aperta. In caso di arresto della respirazione, procedere con la respirazione artificiale. Se la respirazione risulta difficile, somministrare ossigeno. |
| | In seguito a CONTATTO CUTANEO | Risciacquare con abbondante acqua per almeno 15 minuti. Togliersi gli indumenti e le scarpe contaminati. Consultare un medico. |
| | In seguito a CONTATTO OCULARE | Immediatamente risciacquare gli occhi con abbondante acqua per 15 minuti mantenendo la palpebra ben aperta. Consultare un oculista. |
| | In seguito ad INGESTIONE | Sciacquare la bocca con acqua se il soggetto è cosciente. Non bere acqua. Non provocare il vomito. Portare in zona aerata. Consultare un medico. |
| | In seguito a SVERSAMENTO | Non inalare vapori/aerosol. Assicurare l'apporto di aria fresca nei locali chiusi. Assorbire con terra, sabbia o con materiale assorbente inerte (es. Chemizorb). Smaltire secondo disposizione. Pulire la zona colpita. |
| Etanolo | In seguito ad INALAZIONE | Trasportare il soggetto all'aria aperta. In caso di arresto della respirazione, procedere con la respirazione artificiale. |
| | In seguito a CONTATTO CUTANEO | Lavare immediatamente la cute con sapone e abbondante acqua. Togliere gli indumenti contaminati. |
| | In seguito a CONTATTO OCULARE | Immediatamente risciacquare gli occhi con abbondante acqua per 15 minuti mantenendo la palpebra ben aperta. Consultare un oculista. |
| | In seguito ad INGESTIONE | Sciacquare la bocca con acqua se il soggetto è cosciente. Consultare un medico. |
| | In seguito a SVERSAMENTO | Evacuare la zona. Spegnerne ogni fonte di accensione. Usare stivali di gomma e pesanti guanti di gomma. Riporre la sostanza in contenitori chiusi con l'ausilio di utensili che non producano scintille e trasportare all'esterno. Areare la zona e lavare l'area contaminata dal prodotto fuoriuscito dopo averlo completamente recuperato. |
| Xilene | In seguito ad INALAZIONE | Trasportare il soggetto all'aria aperta. In caso di arresto della respirazione, procedere con la respirazione artificiale. Se la respirazione risulta difficile, somministrare ossigeno se possibile. |
| | In seguito a CONTATTO CUTANEO | Lavare immediatamente la cute con sapone e abbondante acqua. Togliere gli indumenti contaminati. |
| | In seguito a CONTATTO OCULARE | Immediatamente risciacquare gli occhi con abbondante acqua per 15 minuti mantenendo la palpebra ben aperta. Consultare un oculista. |
| | In seguito ad INGESTIONE | Se persistono sintomi di malessere consultare il medico. I sintomi di avvelenamento possono comparire dopo molte ore, per tale motivo è |

| | | |
|--------------|-------------------------------|--|
| | | necessaria la sorveglianza di un medico nelle 48 ore successive all'incidente. |
| | In seguito a SVERSAMENTO | Evacuare la zona. Spegnerne ogni fonte di accensione. Usare stivali di gomma e guanti di gomma. Riporre la sostanza in contenitori chiusi con l'ausilio di utensili che non producano scintille e trasportare all'esterno. Areare la zona e lavare l'area contaminata dal prodotto fuoriuscito dopo averlo completamente recuperato. |
| Ematossilina | In seguito ad INALAZIONE | Trasportare il soggetto all'aria aperta. |
| | In seguito a CONTATTO CUTANEO | Risciacquare con abbondante acqua per almeno 15 minuti. Togliersi gli indumenti e le scarpe contaminati. Consultare un medico. |
| | In seguito a CONTATTO OCULARE | Immediatamente risciacquare gli occhi con abbondante acqua per 15 minuti mantenendo la palpebra ben aperta. Consultare un oculista. |
| | In seguito ad INGESTIONE | Consultare immediatamente il medico. Indurre il vomito SOLO su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico. |
| | In seguito a SVERSAMENTO | Evitare la formazione di polvere spruzzando il prodotto con acqua se non ci sono controindicazioni. Raccogliere il prodotto fuoriuscito ed eliminare il residuo con getti d'acqua. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla fuoriuscita. |
| Eosina | In seguito ad INALAZIONE | Trasportare il soggetto all'aria aperta. |
| | In seguito a CONTATTO CUTANEO | Lavare immediatamente la cute con sapone e abbondante acqua. Togliere gli indumenti contaminati. Consultare un medico. |
| | In seguito a CONTATTO OCULARE | Immediatamente risciacquare gli occhi con abbondante acqua per 15 minuti mantenendo la palpebra ben aperta. Chiamare un oculista. |
| | In seguito ad INGESTIONE | Sciacquare la bocca con acqua se il soggetto è cosciente. Consultare un medico. |
| | In seguito a SVERSAMENTO | Evitare la formazione di polvere spruzzando il prodotto con acqua se non ci sono controindicazioni. Raccogliere il prodotto fuoriuscito ed eliminare il residuo con getti d'acqua. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla fuoriuscita. |
| Pertex | In seguito ad INALAZIONE | Trasportare il soggetto all'aria aperta. In caso di arresto della respirazione, procedere con la respirazione artificiale. Se la respirazione risulta difficile, somministrare ossigeno se possibile. |
| | In seguito a CONTATTO CUTANEO | Lavare immediatamente la cute con sapone e abbondante acqua. Togliere gli indumenti contaminati. |

| | | |
|---|----------------------------------|--|
| | In seguito a CONTATTO OCULARE | Immediatamente risciacquare gli occhi con abbondante acqua per 15 minuti mantenendo la palpebra ben aperta. Consultare un oculista. |
| | In seguito ad INGESTIONE | Se persistono sintomi di malessere consultare il medico. I sintomi di avvelenamento possono comparire dopo molte ore, per tale motivo è necessaria la sorveglianza di un medico nelle 48 ore successive all'incidente. |
| | In seguito a SVERSAMENTO | Evacuare la zona. Spegnerne ogni fonte di accensione. Usare stivali di gomma e guanti di gomma. Riporre in contenitori chiusi con l'ausilio di utensili che non producano scintille e trasportare all'esterno. Areare la zona e lavare l'area contaminata dal prodotto fuoriuscito dopo averlo completamente recuperato. |
| | In seguito ad INALAZIONE | Trasportare il soggetto all'aria aperta. Consultare un medico |
| | In seguito a CONTATTO CUTANEO | Lavare immediatamente la cute con abbondante acqua. Consultare un medico |
| Peroxidase Substrate Kit (3,3'- diaminobenzidina) | In seguito a CONTATTO OCULARE | Immediatamente risciacquare gli occhi con abbondante acqua per 15 minuti mantenendo la palpebra ben aperta. Consultare un oculista. |
| | In seguito ad INGESTIONE | Non indurre vomito. Se il soggetto è cosciente sciacquare abbondantemente la bocca con acqua. Consultare un medico. |
| Tunel dilution buffer | In seguito ad INALAZIONE | Trasportare il soggetto all'aria aperta. Consultare un medico |
| | In seguito a CONTATTO CUTANEO | Lavare immediatamente la cute con abbondante acqua oppure utilizzare una doccia. |
| | In seguito a CONTATTO OCULARE | Immediatamente risciacquare gli occhi con abbondante acqua per 15 minuti mantenendo la palpebra ben aperta. Consultare un oculista. |
| | In seguito ad INGESTIONE | Consultare immediatamente un medico. |
| In Situ Cell Death - AP | In seguito ad INALAZIONE | Trasportare il soggetto all'aria aperta. Consultare un medico |
| | In seguito a CONTATTO CUTANEO | Lavare immediatamente la cute con abbondante acqua oppure utilizzare una doccia |
| | In seguito a CONTATTO OCULARE | Immediatamente risciacquare gli occhi con abbondante acqua per 15 minuti mantenendo la palpebra ben aperta. Consultare un oculista |
| | In seguito ad INGESTIONE | Consultare immediatamente un medico. |
| | In seguito a SVERSAMENTO | Rischio di incendio. Evacuare la zona. Togliersi di dosso tutti gli indumenti contaminati. Spegnerne ogni fonte di accensione. Areare la zona e lavare l'area contaminata dal prodotto fuoriuscito. |
| Acido Picrico | In seguito ad INALAZIONE | Trasportare il soggetto all'aria aperta. Chiedere l'intervento di un medico. Se il soggetto è svenuto trasportarlo in posizione stabile sul fianco per favorire la respirazione. Il soccorritore deve munirsi di protezione individuale. |

| | | |
|-------------------------------------|----------------------------------|--|
| | In seguito a CONTATTO CUTANEO | Lavare abbondantemente con acqua e sapone. Chiedere l'intervento di un medico. |
| | In seguito a CONTATTO OCULARE | Immediatamente risciacquare gli occhi con abbondante acqua per 15 minuti mantenendo la palpebra ben aperta. Consultare un oculista |
| | In seguito ad INGESTIONE | Provocare il vomito e chiamare un medico. |
| Rosso alizarina (Alizarin Red S) | In seguito ad INALAZIONE | Trasportare il soggetto all'aria aperta. In caso di arresto della respirazione procedere con respirazione artificiale. Chiedere l'intervento di un medico |
| | In seguito a CONTATTO CUTANEO | Lavare abbondantemente con acqua e sapone. Consultare un medico |
| | In seguito a CONTATTO OCULARE | Immediatamente risciacquare gli occhi con abbondante acqua per 15 minuti mantenendo la palpebra ben aperta. Rivolgersi a un oculista |
| | In seguito ad INGESTIONE | Non somministrare alcunché a persone svenute. Sciacquare la bocca con acqua. Consultare un medico. |

Misure di prevenzione per il rischio biologico:

- Utilizzare guanti in nitrile monouso.
- Utilizzare camice in tessuto.
- Quando si tolgono i guanti lavare accuratamente le mani con detergente disinfettante antibatterico.
- A contatto diretto con materiale anatomico fresco non affetto da patologie utilizzare lame e aghi monouso.
- Al termine delle attività a contatto con materiale anatomico fresco non affetto da patologie smaltire le lame e gli aghi monouso nel raccogliatore per rifiuti speciali. Lavare e disinfettare i banconi di lavoro.

Gestione delle emergenze in caso di rischio biologico

| QUANDO | COSA FARE |
|--|--|
| In caso di TAGLIO O PUNTURA CON AGO | Lavare accuratamente la ferita con acqua e sapone. Disinfettare la ferita con acqua ossigenata e alcool denaturato. Coprire la ferita con materiale antisettico (cerotti ecc.). |
| In caso di SPANDIMENTO DI MATERIALE BIOLOGICO | Rimuovere il materiale biologico con materiali assorbenti e smaltirlo nel contenitore monouso per rifiuto sanitario pericoloso a rischio infettivo solido. Pulire e disinfettare l'area con detergenti disinfettanti. |

3 NORME DI COMPORTAMENTO GENERALE

Chiunque acceda all'aula di Anatomia Normale, all'aula di Microscopia e ai Laboratori di Istologia, in base al proprio ruolo e ai propri compiti, inclusi gli studenti in iter formativo, è tenuto alla conoscenza e al rispetto delle disposizioni in materia di salute e sicurezza previste per le attività in

laboratorio, come da formazione ricevuta e secondo le specifiche indicazioni contenute nelle SOP di riferimento. In mancata ottemperanza di una sola delle indicazioni presenti in questo documento, verrà impedito l'accesso al laboratorio.

3.1 AULA ANATOMICA

Tutti gli utenti sono tenuti ad osservare le seguenti raccomandazioni generali:

- Accedere agli spazi consentiti seguendo il percorso individuato e sempre accompagnati dal docente e/o da un responsabile.
- Non è consentito operare in aula in mancanza del Docente o dal responsabile.
- Non utilizzare strumenti (es. bisturi) per i quali non si è stati addestrati e/o autorizzati.
- Avere la massima cura dei locali, dei materiali e delle attrezzature, che devono essere opportunamente ripuliti dopo l'utilizzo al termine dell'attività svolta.
- Indossare un abbigliamento adeguato, il camice ed i DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) autorizzati dal Responsabile dell'aula.
- I DPI autorizzati obbligatori sono: camice, guanti monouso, stivali impermeabili.
- Non utilizzare dispositivi di protezione diversi da quelli autorizzati dal Preposto alla Sicurezza o di chi, in sua assenza, ne fa le veci.
- Fare sempre riferimento al Preposto alla Sicurezza o di chi, in sua assenza, ne fa le veci per ogni dubbio relativo allo svolgimento delle attività e all'utilizzo delle buone prassi. Se non vi sono chiare le istruzioni di lavoro non esitare a far domande; informare il tutor di qualsiasi incidente capitato, anche se ritenuto di poco conto.
- Quando si tolgono i guanti, lavare accuratamente le mani con detergente disinfettante.
- Eliminare i DPI monouso negli appositi contenitori destinati ai Rifiuti Sanitari.
- Smaltire le lame e gli aghi monouso nel raccoglitore per rifiuti speciali.
- Rimuovere gli eventuali residui biologici con materiale assorbente e riporre il tutto in appositi contenitori previsti per lo smaltimento.
- Disporre i camici da lavoro nei contenitori previsti.
- Lavare e disinfettare i banconi di lavoro.
- In aula è vietato mangiare, bere, fumare, conservare cibo, truccarsi, portare anelli e bracciali. I capelli, se lunghi, vanno raccolti dietro il capo. È sconsigliato l'uso di lenti a contatto, sono preferibili gli occhiali.

3.2 AULA DI MICROSCOPIA

Tutti gli utenti sono tenuti ad osservare le seguenti raccomandazioni generali:

- Accedere all'aula sempre accompagnati dal docente e/o da un responsabile.
- Non è consentito operare in aula in mancanza del Docente o dal responsabile.
- Utilizzare le attrezzature presenti nell'aula (microscopi) solo dopo essere stati addestrati da personale autorizzato.
- Se non risultano chiare le istruzioni di lavoro, gli studenti non esitano a chiedere chiarimenti.
- In caso di malfunzionamento delle apparecchiature/strumentazioni non intervenire direttamente ma segnalare tempestivamente il cattivo funzionamento al Responsabile dell'aula o al tutor.
- Informare il Responsabile dell'aula o il tutor di qualsiasi incidente occorso, anche ritenuto di poco conto.

- Tenere sempre un abbigliamento adeguato; non sono ammessi studenti con calzature non protettive (mai sandali) o privi di camice.
- Nel laboratorio è vietato mangiare, bere, fumare.
- Avere la massima cura del locale, dei materiali e delle attrezzature, che devono essere rimessi in ordine al termine dell'attività svolta.

3.3 LABORATORI DI ISTOLOGIA

Tutti gli utenti sono tenuti ad osservare le seguenti raccomandazioni generali:

- Utilizzare le attrezzature presenti nel laboratorio solo dopo essere stati addestrati da personale autorizzato all'uso della strumentazione presente in laboratorio.
- Non utilizzare sostanze e prodotti non previsti dalle SOP per le procedure dell'attività di esercitazione e tesi.
- Se non risultano chiare le istruzioni di lavoro, gli studenti non esitino a chiedere chiarimenti.
- Lo studente deve informare il Responsabile di laboratorio o il tutor di qualsiasi incidente occorso, anche ritenuto di poco conto.
- Tenere sempre un abbigliamento adeguato; non sono ammessi studenti con calzature non protettive (mai sandali) o privi di camice; non utilizzare i cellulari durante le attività di laboratorio.
- Non portare borse, zaini, soprabiti all'interno dei laboratori.
- Non appoggiare cellulari, tablet, computer portatili personali sui banconi di lavoro.
- Indossare sempre i dispositivi di protezione individuale previsti (DPI): camice, guanti monouso.
- Non utilizzare dispositivi di protezione (DPI) diversi da quelli autorizzati dal responsabile del Laboratorio o dal preposto.
- Lavarsi accuratamente le mani con detergente alla fine di ogni attività.
- Nel laboratorio è vietato mangiare, bere, fumare, conservare cibo, truccarsi, portare anelli e bracciali. I capelli, se lunghi, vanno raccolti dietro il capo. È sconsigliato l'uso di lenti a contatto, sono preferibili gli occhiali.
- Fare sempre riferimento al tutor per ogni dubbio relativo alla sicurezza propria e altrui.
- Attenersi alle disposizioni ricevute per il trattamento dei rifiuti.

Durante tutte le attività di tesi ed esercitazione gli studenti devono attenersi alle indicazioni previste nelle procedure interne del Laboratorio per l'utilizzo in sicurezza di:

- Cappe chimiche
- Stufa a paraffina
- Dispenser della paraffina
- Frigoriferi e congelatori
- Piccola strumentazione da banco (agitatori, bilance, micropipette, microscopi, pH-metro)
- Armadi per reagenti

Gli studenti sono inoltre tenuti ad osservare le seguenti raccomandazioni generali:

- accedere al laboratorio dopo aver letto attentamente il presente documento
- accedere al laboratorio solo se accompagnati dal docente e/o da un personale addetto
- è vietato lavorare da soli in laboratorio: non è consentito operare in laboratorio in mancanza di un Responsabile reperibile nello stesso edificio.